

Signori consiglieri,

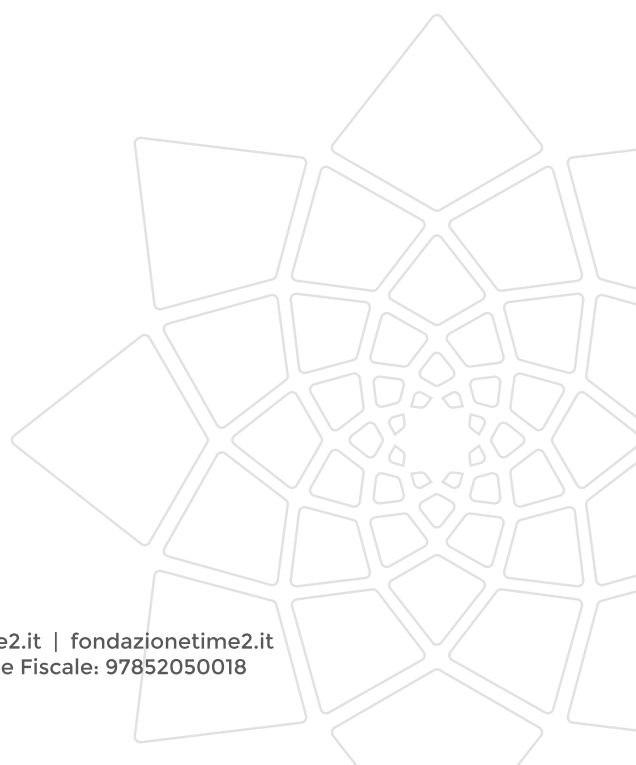
questa Relazione di missione ha l'obiettivo di integrare i documenti del bilancio per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Fondazione Time 2 onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2020 di Fondazione Time 2 onlus è il primo ad essere sottoposto alla Vostra approvazione dato che la Fondazione è stata costituita in data 22 novembre 2019 a rogito notaio Pene Vidari Francesco in Torino e ha ottenuto in data 4 maggio 2020 la personalità giuridica con iscrizione al registro tenuto dalla Prefettura di Torino al numero 997.

La Fondazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus.

La Relazione è articolata in 5 capitoli:

- Finalità istituzionali.
- Struttura della Fondazione.
- L'attività istituzionale
- Le evoluzioni future
- Il risultato di gestione





## **Finalità istituzionali**

La Fondazione nasce dalla volontà di Antonella e Manuela Lavazza con lo scopo di sostenere iniziative di innovazione ed inclusione con particolare attenzione alle difficoltà delle persone vulnerabili e agli interventi verso le aree interne e la montagna.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione:

- a) ha svolto attività erogativa attraverso bandi (Bando Prossimi) e contributi finalizzati a stimolare progetti e programmi capaci di fronteggiare in modo innovativo e sostenibile le sfide economiche e sociali emergenti dai territori di attività, con particolare attenzione alla crisi sociale imposta dalla pandemia da Covid-19;
- b) ha elaborato programmi di accompagnamento di ETS, sviluppato e realizzato progetti specifici di inclusione sociale (aggregazione giovanile; sport integrato per persone con disabilità), traducendo le evidenze di analisi e monitoraggio in azioni progettuali dirette;
- c) ha promosso la cultura dell'inclusione, dell'innovazione e dell'impatto sociale attraverso azioni di comunicazione e fundraising;
- d) ha collaborato con Enti locali, consorzi socio-assistenziali, Fondazioni ed enti filantropici, enti del Terzo Settore, operatori economici privati e del privato sociale;
- e) ha sottoposto il proprio operato a costante valutazione strategica finalizzata all'individuazione di ambiti specifici utili a circoscrivere e declinare la propria mission. Tale attività è stata svolta attraverso l'osservazione dei risultati dell'operazione erogativa Prossimi, la valutazione di alcuni altri progetti, portati all'interesse di Fondazione, lo studio e l'analisi del settore di riferimento.

Tali attività sono state svolte presso gli uffici siti in Torino, corso Matteotti 42 nonché presso centri nelle aree di interesse attualmente identificate nelle valli piemontesi.

Non sono state svolte attività secondarie o strumentali e per tale ragione, rivestendo la qualifica di ente non commerciale, la Fondazione non ha ritenuto necessario dotarsi di partita iva.



## **Struttura della Fondazione**

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

I Fondatori signore Antonella LAVAZZA e Manuela LAVAZZA sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione a tempo indeterminato.

Successivamente alla costituzione della Fondazione possono essere nominati eventuali ulteriori membri del Consiglio di Amministrazione (in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità mutuati dalla vigente normativa per le società di capitale per quanto applicabili), entro il limite massimo di cui sopra ed ai sensi del presente articolo 6 dello statuto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso assunta con la maggioranza dei due terzi (con arrotondamento per eccesso) dei membri in carica ed, in ogni caso, con il voto favorevole dei Fondatori signore Antonella LAVAZZA e Manuela LAVAZZA.

I membri del Consiglio di Amministrazione non Fondatori durano in carica quattro esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio, e per un numero massimo di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fermi i poteri di esclusiva spettanza dei Fondatori, e può delegare parte degli stessi a suoi componenti nonché al Direttore e al Segretario, se nominati, determinandone i limiti. I soggetti muniti di tali poteri sono tenuti a fornire al Consiglio di Amministrazione periodica informativa, con cadenza almeno trimestrale, in merito all'esercizio dei poteri loro attribuiti. Il Consiglio di Amministrazione potrà, inoltre, delegare parte dei suoi poteri a comitati costituiti al suo interno; gli atti delegati ad eventuali comitati devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione, eventualmente anche in via di ratifica, ed in mancanza della predetta autorizzazione gli stessi non saranno opponibili alla Fondazione nei confronti della quale non avranno valore alcuno.

La carica di Presidente, Vice Presidente e di Consigliere non comporta alcun emolumento, fatto salvo il rimborso spese da liquidarsi previa esibizione della relativa documentazione giustificativa entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'anticipazione personale della spesa oggetto della richiesta di rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, provvede, se del caso e nei limiti di legge, alle modifiche del presente statuto nonché a deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno per approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e comunque ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri in carica.



Il Presidente è nominato dai Fondatori in sede di costituzione tra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti, e in giudizio.

Inoltre, il Presidente della Fondazione:

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e ne promuove le modifiche qualora si renda necessario;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ai rapporti con gli enti pubblici e privati.

Il Presidente della Fondazione ha facoltà di nominare procuratori speciali per lo svolgimento di singoli atti o di categorie di atti.

Il Vice Presidente è nominato dai Fondatori in sede di costituzione tra i membri del Consiglio di Amministrazione (ovvero dal Consiglio di Amministrazione successivamente) e sostituisce il Presidente della Fondazione in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare in ogni momento, e, se del caso, revocare a maggioranza assoluta dei componenti un Direttore, stabilendone durata in carica, mansioni, poteri e, se del caso, il compenso.

L'incarico di Direttore è incompatibile con quello di membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore, se nominato, ha il compito di:

- provvedere, con l'ausilio del Segretario, all'amministrazione della Fondazione, nei limiti dei poteri a esso conferiti, curando, direttamente o con l'ausilio di consulenti terzi, la tenuta della contabilità con il metodo della partita doppia;
- redigere, con l'ausilio del Segretario, entro il mese di novembre il bilancio preventivo dell'anno seguente e predisporre entro il mese di febbraio il bilancio consuntivo dell'anno precedente con la relativa relazione illustrativa;
- conservare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati, nonché i bilanci;
- compiere quant'altro ad esso demandato dal Consiglio di Amministrazione, che può a esso anche affidare il coordinamento dei vari progetti della Fondazione riferendone allo stesso.

Oltre a tutto quanto sopra specificato, il Direttore compie gli atti di ordinaria amministrazione attinenti alla gestione. Può, all'occorrenza, nominare e revocare un Vice Direttore determinandone i poteri e può conferire mandati specifici per particolari incarichi.



Il Vice Direttore, se nominato, sostituisce il Direttore in caso di suo impedimento o assenza e compie gli atti di ordinaria amministrazione nei limiti del mandato conferitogli.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare in ogni momento, e, se del caso, revocare a maggioranza assoluta dei componenti un Segretario, stabilendone durata in carica, mansioni, poteri e, se del caso, il compenso.

L'incarico di Segretario è incompatibile con quello di membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario, se nominato, cura la gestione amministrativa della Fondazione, la tenuta del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione ed opera sulla base di poteri conferiti ad esso dal Consiglio di Amministrazione e, se del caso, integrati dal Presidente.

Il riscontro della gestione finanziaria e l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili sono affidati ad un Revisore Unico o ad un Collegio dei Revisori Legali composto di tre membri.

Il Revisore Unico ovvero il Collegio dei Revisori Legali svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo di legalità e di revisione legale dei conti delle società per azioni.

Gli stessi sono nominati con il consenso unanime dei Fondatori e sono individuati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, durano in carica tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio e possono essere riconfermati. Il compenso del Revisore Unico ovvero dei componenti del Collegio dei Revisori Legali è definito dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di sostituzione di componenti in corso di mandato, i nuovi nominati restano in carica fino a quando avrebbero dovuto rimanervi i loro predecessori.

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori Legali assiste, salvo diversa volontà dei Fondatori, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori Legali inoltre predisponde una relazione sul bilancio consuntivo e sulla coerenza dell'attività svolta nel corso dell'esercizio dalla Fondazione rispetto agli scopi statutari. In caso di nomina del Collegio dei Revisori Legali lo stesso assume le sue deliberazioni a maggioranza assoluta.

Delle riunioni del Collegio dei Revisori Legali deve redigersi processo verbale che viene trascritto in apposito libro tenuto, a cura dello stesso Collegio, nella sede della Fondazione e sottoscritto dagli intervenuti.



Si riportano i nominativi degli amministratori, la data di prima nomina ed il periodo di permanenza in carica.

- LAVAZZA Manuela  
(rappresentante della Fondazione) Presidente del Consiglio di amministrazione, nominata in occasione della costituzione della Fondazione resta in carica a tempo indeterminato.
- LAVAZZA Antonella  
Vice presidente, nominata in occasione della costituzione della Fondazione resta in carica a tempo indeterminato.
- BIANCO Alessandra  
Consigliere nominata in occasione della costituzione della Fondazione resterà in carica per quattro esercizi e quindi sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.
- PIGONI Samuele  
Direttore della Fondazione nominato in sede di atto costitutivo resterà in carica sino a revoca o dimissioni.
- BALDASSARRE Paola  
Segretario nominata in sede di atto costitutivo.
- FORTE Alessandro  
Revisore, nominato in sede di atto costitutivo resta in carica 3 anni e quindi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

### **L'attività istituzionale**

Quello in esame è il primo esercizio di attività dell'ente. La situazione esposta nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale evidenzia l'attività di avvio della struttura nonché gli interventi erogativi, in parte diretti ad enti ed istituzioni ed in parte rientranti nel Bando Prossimi ampiamente descritto nella nota integrativa. Nonostante l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-CoV-2 l'attività è proseguita secondo quanto previsto e non sono stati rilevati rischi o incertezze operative.



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso del 2021 la gestione della Fondazione evolverà in base a tre principali linee direttive di attività dell'Ente:

- consolidamento della struttura organizzativa della Fondazione mediante l'inserimento progressivo di figure operative quali psicoterapeuta, educatori e referente comunicazione e fundraising;
- gestione del Bando Prossimi sino alla sua conclusione, nonché lo svolgimento di attività erogative a favore di progetti ritenuti meritevoli di sostegno con particolare attenzione a enti innovativi nel campo delle disabilità;
- avvio di specifici programmi rivolti a:
  - Aggregazione ed educazione di minorenni in condizioni di svantaggio sociale;
  - Sostegno ai disabili con particolare attenzione all'accompagnamento, loro e dei loro familiari, alla vita adulta;
  - Sviluppo di attività sportive aventi lo scopo di integrare persone svantaggiate;
  - Sostegno ad iniziative sul territorio e collaborazioni con istituti di ricerca e strutture ospedaliere per la diagnosi di malattie rare e/o degenerative;
  - Sviluppo di sedi operative in Torino e in Alta Valsusa.
  - Si tratta di attività di sviluppo rientranti nel bilancio preventivo approvato nel dicembre 2020 ed il cui sostentamento non determinerà tensioni economiche o finanziarie.

## **Risultato di gestione.**

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato gestionale positivo di euro 540.148 a conferma della potenzialità della Fondazione a perseguire gli obiettivi posti.

Si rimette la presente relazione, oltre al bilancio ed alla nota integrativa, all'attenzione del consiglio di amministrazione per la loro approvazione.

Torino, 31 marzo 2021.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Manuela Lavazza